

Comune di PIEVE A NIEVOLE



A.Lorenzetti: Allegoria Del Buongoverno

Documento Unico Di Programmazione 2016/2018

Sommario

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).....	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
Analisi del contesto e delle condizioni Esterne	8
Lo scenario economico nazionale.....	8
Lo scenario regionale.....	9
Situazione socio – economica e demografica del territorio.....	9
Analisi del contesto e delle condizioni Interne.....	13
Struttura, personale e Organizzazione dell’ente	18
La situazione Economico-Patrimoniale dell’Ente	19
Principali Società Partecipate / Controllate	21
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	22
Parte 1	22
ANALISI DELLE ENTRATE	23
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	30
Obiettivi Strategici della Missione 01	30
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:	31
Risorse Finanziarie	31
0101 Programma 01 - Organi istituzionali	32
0102 Programma 02 - Segreteria generale.....	33
0103 Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	34
0104 Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	35
0105 Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	36
0106 Programma 06 Ufficio tecnico	37
0107 Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.....	38

0110	Programma 10 - Risorse umane.....	39
0111	Programma 11 - Altri servizi generali	39
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza.....	42
	Obiettivi Strategici della Missione 03.....	42
	Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:	43
	Risorse Finanziarie	43
0301	Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	44
0302	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana.....	45
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio.....	47
	Obiettivi Strategici della Missione 04.....	47
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:	48
	Risorse Finanziarie	48
0401	Programma 01 - Istruzione prescolastica.....	49
0402	Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	50
0406	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione.....	50
0407	Programma 07 Diritto allo studio	51
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	53
	Obiettivi Strategici della Missione 05.....	53
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:	54
	Risorse Finanziarie	54
0501	Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.....	56
0502	Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	56
	Obiettivi Strategici della Missione 06.....	58
	Risorse Finanziarie	59
0601	Programma 01 - Sport e tempo libero.....	59
0602	Programma 02 - Giovani	60
	Obiettivi Strategici della Missione 01.....	62
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:	63

	Risorse Finanziarie	63
0801	Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio.....	64
0802	Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare 64	
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	66
	Obiettivi Strategici della Missione 09	66
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:	67
	Risorse Finanziarie	67
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.....	67
0903	Programma 03 - Rifiuti	68
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato	69
0905	Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.....	70
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	70
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	71
	Obiettivi Strategici della Missione 10	71
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:	72
	Risorse Finanziarie	72
1002	Programma 02 Trasporto pubblico locale	73
1005	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	73
MISSIONE	11 Soccorso civile.....	75
	Obiettivi Strategici della Missione 11	75
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:	76
	Risorse Finanziarie	76
1101	Programma 01 - Sistema di protezione civile	77
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	78
	Obiettivi Strategici della Missione 12	78
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:	79
	Risorse Finanziarie	79

1201	Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	80
1202	Programma 02 - Interventi per la disabilità	81
1203	Programma 03 Interventi per gli anziani	82
1205	Programma 05 Interventi per le famiglie	82
1207	Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	83
1209	Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale.....	85
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	86
	Obiettivi Strategici della Missione 14	86
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:	87
	Risorse Finanziarie	88
1402	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.....	89
1404	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità.....	90
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	91
	Obiettivi Strategici della Missione 20	91
	Risorse Finanziarie	91
MISSIONE	50 Debito pubblico	92
	Obiettivi Strategici della Missione 50	92
	Risorse Finanziarie	92
<i>Parte 2</i>		93

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali.

Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

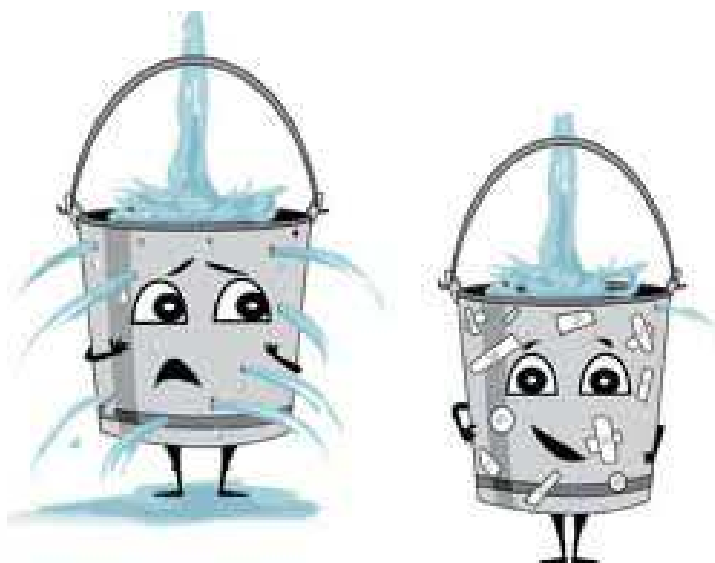
La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio concreto a questa esigenza, definendo modelli e punti di riferimento ben precisi.

Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti utilizzati nella loro programmazione in coerenza con il principio Contabile Applicato della Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS 118/2011)

Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro organismi strumentali, trovano indicazione nel DUP.

Gli enti locali possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano il documento di programmazione.



Il termine ultimo previsto per la presentazione del DUP è il 31 luglio dell'anno precedente. Riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Dunque, il termine ultimo per il Documento Unico di Programmazione del triennio 2016/2018, sarebbe stato il 31 luglio 2015.

Tuttavia, con decreto del Ministero dell'interno del 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015, e acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 giugno 2015 per il 2015, il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (Dup) degli enti locali è stato rinviato al 31 ottobre 2015.

Come previsto dalla normativa, il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall'articolo 46, comma 3 del TUEL. L'Amministrazione deve indicare come vuole concretizzare il programma di mandato, tenendo presente che qualsiasi ente territoriale non opera in modo indipendente, ma appartiene al "Sistema Italia", opera in un coacervo di vincoli, opportunità, risorse, imposti o comunque indirizzati sia dal contesto giuridico che dal quadro socio-economico, in questo periodo tutt'altro che roseo.

Dunque, gli indirizzi e gli obiettivi strategici di qualsiasi amministrazione, devono essere realizzati nella piena autonomia, ma devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee guida della programmazione regionale; gli obiettivi generali di finanza pubblica stabiliti in ambito nazionale e sovranazionale

La sezione operativa del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

La SeO contiene senz'altro la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Tanto la sezione strategica che quella operativa devono essere declinati con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Infine, come previsto dal decreto interministeriale contenente aggiornamenti ai principi contabili applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 del 20 maggio 2015, i Comuni con meno di 5mila abitanti potranno presentare un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel decreto stesso.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si vogliono perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui l'Amministrazione vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive. Dunque analisi delle condizioni esterne e interne.

Quando parliamo di condizioni esterne, andrebbero almeno analizzate le seguenti variabili:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento. Della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- parametri economici essenziali di riferimento

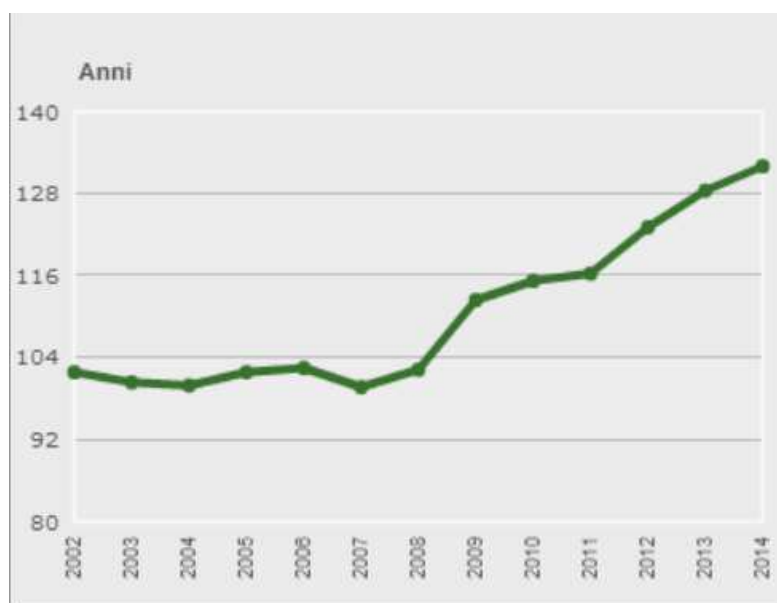
Analisi del contesto e delle condizioni Esterne

Questa sezione illustra le condizioni esterne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Lo scenario economico nazionale

Debito Pubblico

Il debito pubblico nazionale è un riferimento fondamentale per le politiche macroeconomiche del nostro paese. Sebbene negli ultimi anni si sia posta molta attenzione al contenimento di questa componente, la costante riduzione del Prodotto Interno Lordo ha portato ad un incremento costante dell'indicatore se rapportato al PIL, come si vede nella figura 1. I vincoli che ci vengono imposti anche in sede comunitaria, rappresentano un limite molto stringente da tenere certamente in considerazione nella programmazione della spesa.



1- Debito Pubblico in % del PIL - Fonte ISTAT

Documento di Economia e Finanza

Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza (Def) 2015 approvato il 10 aprile 2015, in Consiglio dei Ministri.

La Nota di Aggiornamento al Def del settembre 2015, modifica il quadro di finanza pubblica rispetto a quello del documento programmatico presentato ad aprile scorso, e costituisce un passaggio propedeutico alla definizione della legge di Stabilità. Data la necessità di assicurare contestualmente il controllo della finanza pubblica e quindi la diminuzione dell'indebitamento delle pubbliche amministrazioni (pari al 3,0% del PIL nel 2014, stimato in calo al 2,6% nel 2015 e al 2,2% nel 2016), le misure di stimolo all'economia saranno in parte finanziate da risparmi di spesa attraverso una operazione selettiva che dovrà essere finalizzata ad una più efficace allocazione delle risorse nel settore pubblico. Vengono riviste al rialzo, per la prima volta dal 2010, le stime di crescita del prodotto interno lordo: in aumento dello 0,9% nel 2015 e dell'1,6% nel 2016 (rispettivamente contro lo 0,7% e 1,4% stimato ad aprile).

L'armonizzazione contabile

Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha l'obiettivo principale di:
consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

È un processo fortemente innovativo che ha modificato profondamente la registrazione delle scritture contabili della pubblica amministrazione. Ha dato inoltre un forte impulso alla logica della programmazione, facendo assumere agli strumenti contabili di pianificazione, come il DUP per esempio, una rilevanza molto maggiore.

Lo scenario regionale

Il Documento annuale di programmazione 2015 (DAP 2015) è stato approvato dal Consiglio regionale con la [Deliberazione n. 102 del 22 Dicembre 2014](#). Per l'anno 2016 il documento è in fase di predisposizione.

Situazione socio – economica e demografica del territorio

Riferimenti territoriali e demografici

I dati della popolazione sono stati elaborati al termine dell'attività post censuaria dell'anagrafe della popolazione, del censimento 2011:

Popolazione legale al censimento		n° 9.460
Popolazione residente al 31.12.2014		n. 9.318
di cui:	maschi	n° 4.481
	femmine	n° 4.837
	nuclei familiari	n° 3.764
	comunità/convivenze	n° 1
Popolazione al 1.1.2014		
	(penultimo anno precedente)	n° 9.369
Nati nell'anno	n° 58	
Deceduti nell'anno	n° 87	
	saldo naturale	n° - 29
Immigrati nell'anno	n° 376	
Emigrati nell'anno	n° 398	
	saldo migratorio	n° -22
Popolazione al 31.12.		
	(penultimo anno precedente)	n° 9318
	di cui	
In età prescolare (0/6 anni)		n° 485
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 713
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 1.285
In età adulta (30/65 anni)		n° 4.773
In età senile (oltre 65 anni)		n° 2.062
Tasso di natalità:		Anno Tasso
		2014 6,22
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno Tasso
		2010 8,72
		2011 9,21
		2012 9,95
		2013 10,67
		2014 9,33

Flussi Immigratori

	2012	2013	2014
Immigrati Comunitari	3,77	5,33	5,36
Immigrati Europei Extra Comunitari-	4,08	4,05	4,93
Immigrati Extra Europei	3,45	2,66	4,07

2 - Tasso di immigrazione

Livello di istruzione

Popolazione residente dati in %	Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo	Nessun Titolo
Maschi	5,03	24,01	59,94	11,02
Femmine	6,27	27,70	54,02	12,01
Totale	5,41	26,30	56,81	11,48

3 -Livello di Istruzione

Economia Insediata

L'Amministrazione comunale ha incentivato l'insediamento di attività produttive industriali e artigianali, mettendo a disposizione soprattutto le aree già destinate a questa vocazione che potranno essere oggetto di valutazione anche e soprattutto riguardo alle necessità emergenti sul territorio.

Per affrontare efficacemente le situazioni di criticità che si sono venute a creare per la mancanza di occupazione, l'Amministrazione Comunale, sensibile ai problemi sociali, dall'anno 2015 ha avviato n. 3 progetti denominati:

- "Ambito tecnico: progetto "volontari per una Pieve più bella"
- "Ambito culturale: progetto "Bibliotecapiù"
- "Ambito sociale: progetto "Un volontario un amico".

L'obiettivo sociale, inizialmente proposto dall'amministrazione, si è trasformato in una "politica di welfare", dove nell'ipotesi di positiva sperimentazione e qualificazione degli operatori, in relazione all'esperienza acquisita nei due mesi di volontariato, gli stessi sono stati impiegati in attività più complesse e maggiormente autonome, per la durata di un mese, nella forma del c.d. "lavoro accessorio", con l'utilizzo dei buoni lavoro (voucher) per l'esecuzione di lavoro accessorio nelle seguenti tipologie di attività: attività di manutenzione e decoro in generale del territorio comunale; attività di supporto ai servizi bibliotecari e culturali; servizi di supporto ed integrazione per la popolazione anziana del territorio;

Nell'ambito dell'attività commerciali artigianali, si è attuata in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio una "Programmazione annuale di Eventi", volta a favorire, oltre che momenti di aggregazione anche incremento di attività per i commercianti presenti sul territorio.

Al fine della valorizzazione del territorio sia da un punto di vista commerciale, turistico e di formazione specifica gratuita per la nostra comunità sono stati attuati diversi progetti in collaborazione con il "Centro Commerciale naturale".

Come previsto nelle linee programmatiche di mandato, è stato riportato il mercato settimanale del sabato pomeriggio nella piazza centrale del paese, al fine di offrire una maggiore prospettiva di sviluppo economico.

In accordo e in condivisione con le associazioni di categoria e con gli esercenti, al fine di tutelare l'agricoltura e valorizzare il paesaggio agricolo, contenendo al massimo le espansioni urbane, è stato sostenuto il progetto per lo sviluppo dell'agriturismo ed attraverso il mercato settimanale "Campagna Amica", si è favorito il consumo di prodotti locali a km.zero, portando anche questo nella piazza centrale del paese.

Allo scopo di valorizzare la storia, le tradizioni, la realtà sociale, economica/turistica, del nostro territorio è stato stipulato un protocollo d'intesa fra i Comuni della Valdinievole per partecipare al Progetto della Regione Toscana "La Contea della Valdinievole: la storia ed il gusto" a Toscana Fuori Expo 2015 dove Pieve a Nievole ha potuto far conoscere al Mondo, le peculiarità del proprio territorio ed in particolare di Poggio alla Guardia.

Ecco un prospetto con il numero degli addetti nelle aziende presenti sul territorio di Pieve a Nievole:

Aziende presenti sul territorio per numero di addetti	Agricole	Manifatturiero	Commercio	Turismo	altro
Da 1 a 5	62	115	237		492
Da 6 a 50		53	15		31
Da 51 a 100		2			
➤ 100		1			

Analisi del contesto e delle condizioni Interne

OBIETTIVI STRATEGICI 2014-2019

Questa sezione illustra le condizioni interne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Le linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 06 giugno 2014 (atto n. 23) sintetizzano le politiche che si intendono perseguire in questi anni di mandato; se ne riportano alcuni passi fondamentali, a dimostrazione della coerenza della programmazione 2016/2018, con gli impegni presi con la cittadinanza.

___..."Le linee programmatiche esprimono la coniugazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista "Progressisti e democratici per Pieve" si è presentata agli elettori lo scorso 25 Maggio e definiscono le principali linee di indirizzo che verranno attuate nel governo di Pieve a Nievole nel prossimo quinquennio"...

___..." Queste linee programmatiche si sviluppano nel contesto che abbiamo voluto caratterizzare nella nostra proposta, un contesto contrassegnato dal rafforzamento del dialogo con i cittadini e con le molteplici componenti della società che si impegnano per offrire ai suoi abitanti e al territorio occasioni, opportunità, servizi nei tanti ambiti in cui si articola la realtà pievarina"...

___..."I pesanti tagli ai trasferimenti statali subiti dagli Enti Locali negli ultimi anni e le future e auspiccate riforme che stanno prendendo vita, attualmente creano ancora più incertezza sulle reali risorse che saranno a disposizione del Comune obbligandoci quindi a fare scelte ancor più precise per la realizzazione di una città più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali, scolastiche e del lavoro; di una Pieve più attenta alle aree periferiche e alla

manutenzione del patrimonio pubblico, di una città che rimane attenta al consumo del territorio a favore del recupero dell'esistente e alla rivalutazione delle aree già urbanizzate; di una città più unita e coinvolta nella formazione delle decisioni che la riguardano”...

Le linee programmatiche, presentate dall'Amministrazione riguardano in maniera sintetica i sotto elencati argomenti:

- 1) Comunicazione Istituzionale
- 2) Rapporti con Enti e Associazioni
- 3) Struttura Organizzativa dell'Ente
- 4) Vigilanza e sicurezza
- 5) Protezione Civile
- 6) Istruzione
- 7) Cultura
- 8) Giovani
- 9) Sport
- 10) Politiche Sociali
- 11) Politiche Finanziarie
- 12) Patrimonio
- 13) Attività produttive, commercio e politiche del lavoro
- 14) Territorio ed Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica, Edilizia Economica Popolare
- 15) Studio della Viabilità e relativa Pianificazione
- 16) Ecologia, Ambiente e Verde Pubblico
- 17) Lavori Pubblici
- 18) Unione dei Comuni
- 19) Rete dei Servizi Sanitari

Aspetto cardine della vita amministrativa è l'informazione da garantire ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del Comune. Si punterà sulla pubblicazione periodica di un notiziario della Giunta e per un'informazione più immediata, relativa ad eventi particolari di specifica utilità, si valorizzerà l'utilizzo di strumenti più agili e veloci, quali il sito del Comune, bacheche posizionate in varie zone del Comune e gli sms (questi ultimi per quei cittadini che ne abbiano dato il consenso) oltre che una opportuna e tempestiva comunicazione alla stampa locale. A fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione della Relazione di Fine Mandato tra l'altro ora obbligatoria per legge, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

- 1) L'Amministrazione si impegnerà ad una presenza costante in tutte quelle realtà deputate a favorire le relazioni ed il coordinamento dei Comuni del Territorio in relazione a tematiche di interesse sovra comunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, lavoro, viabilità...);
Ritenuta sempre più importante la presenza sul territorio delle diverse Associazioni iscritte all'Albo Comunale e rilevata la necessità di offrire loro un luogo per incontri e riunioni, questo Ente a partire dall'anno 2014 ha messo a disposizione una sala polivalente presso i locali della Biblioteca Comunale destinata esclusivamente a tal fine.
- 2) Le grandi riforma che negli ultimi anni hanno interessato la Pubblica Amministrazione tendono a migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dell'azione amministrativa oltre che a razionalizzare la spesa e i servizi dando così l'opportunità all'attuale Amministrazione, di effettuare modifiche logistiche agli uffici in modo da avere una organizzazione più efficace ed efficiente, al fine di migliorare la qualità dei servizi semplificando i tempi di risposta alla cittadinanza.

3) L'attuale Amministrazione continuerà a favorire un'approccio positivo e rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza con il coordinamento ed il contributo della Polizia Locale e delle altre forze dell'Ordine, saranno potenziati i sistemi di video-sorveglianza.

Mantenere alta la guardia nel controllo delle residenze e la maggior efficienza della Polizia Locale saranno finalizzate a scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero.

Attraverso una migliore organizzazione degli uffici, l'Amministrazione intende ottimizzare e potenziare il contrasto all'evasione ed all'elusione, risultato che verrà perseguito col lavoro in staff di alcuni servizi comunali (anagrafe, ufficio tributi, Suap, Polizia Locale) con altre amministrazioni operanti sul territorio (INPS, Agenzia delle Entrate) e l'incrocio delle loro banche dati informatizzate.

5) E' interesse dell'attuale Amministrazione proseguire e rafforzare il ruolo fondamentale del Gruppo della Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole seguendo e dotandoli di mezzi e risorse sempre più all'avanguardia per permettere lo svolgimento del proprio compito in condizioni ottimali.

6) Obiettivo dell'Amministrazione è l'impostazione di un progetto di corresponsabilità educativa al fine di costruire sapere, conoscenza, educazione e senso di cittadinanza. Come negli anni precedenti per la sua realizzazione l'Amministrazione coinvolgerà vari soggetti interessati alla formazione dei ragazzi e le loro famiglie, intendendo procedere dando continuità agli investimenti educativi e strutturali.

L'Amministrazione intende:

- a) Per il diritto allo studio mantenere i servizi già in essere (sorveglianza pre – post scuola, attività integrative pomeridiani, trasporto scolastico, mensa, campo scuola estivo ecc.) oltre alla riorganizzazione per una nuova sezione a tempo pieno nella Scuola Leonardo da Vinci;
- b) Per quanto riguarda gli investimenti strutturali gli edifici scolastici saranno interessati a opere di adeguamento alle più recenti norme di sicurezza;
- c) I servizi di asilo nido, invece, saranno estesi ai bambini da 12 a 18 mesi per poi prevedere la possibilità di estenderli alla fascia di età inferiore;
- d) Verrà mantenuto il sostegno agli alunni con disabilità anche per il trasporto scolastico.
- e) Per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado sarà verificata la possibilità di avviare il Consiglio Comunale dei ragazzi.

7) Nell'ambito culturale l'Amministrazione intende continuare a coinvolgere i vari soggetti che operano sul territorio: scuole, associazioni e categorie economiche, oltre che gli altri Comuni del circondario promuovendo iniziative di carattere musicale, teatrale oltre che cinematografiche per rispondere alle richieste della cittadinanza. La nostra Biblioteca verrà potenziata con la Mediateca e con la nascita della Biblioteca itinerante in collaborazione con le varie Associazioni del Territorio e con la riorganizzazione degli spazi che garantiranno una migliore accoglienza degli utenti.

8) Nell'ambito delle Politiche Giovanili l'Amministrazione intende realizzare un punto d'incontro tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione e della scuola istituendo anche il servizio "S.O.S. Giovani". Il centro del paese e la biblioteca sono già dotati di rete wi-fi e ciò permetterà una migliore fruizione ed utilizzo degli spazi rendono, inoltre, partecipi i giovani con l'istituzione della Consulta giovani.

9) Già riconosciuto nelle precedenti Amministrazioni l'importanza dello sport da punto di vista socio-educativo, questa Amministrazione agirà nell'intento di migliorare l'agibilità delle strutture sportive al fine di garantirne la massima fruibilità'.

10) Nell'ambito delle Politiche Sociali, l'Amministrazione intende realizzare un welfare comunitario con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare di tutelare le fasce più deboli e prevenire situazioni di disagio sociale favorendo interventi anche economici in tutela delle fasce di popolazione da erogarsi nei limiti e nei modi consentiti dalle legge. Priorità dell'Ente sarà la realizzazione di nuove abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e la vigilanza sulla Spes, oltre, che alla realizzazione di parcheggi rosa per le mamme in attesa.

Importanza rilevante, sarà la promozione della Consulta degli Anziani per favorire la diretta partecipazione degli stessi alle scelte che li riguardano e alla vita del Paese, oltre che l'istituzione dello sportello S.O.S. Anziani. I sistemi tariffari saranno oggetti di revisione all'insegna del principio di equità fiscale e di controlli "CHI PIU' HA PIU' PAGA".

Gli uffici demografici avvieranno le procedure per l'istituzione il Registro delle coppie di fatto.

Verranno proseguiti e ottimizzati i progetti dedicati all'integrazione degli stranieri e "Sportello Migranti".

Verrà promossa un'iniziativa volta al Servizi Civico per la realizzazione di piccole manutenzioni.

11) Per quanto concerne le politiche finanziarie i vincoli di Bilancio imposti dalle regola di Finanza Pubblica pongono gravi ripercussioni anche sulla realizzazione di opere pubbliche. L'Amministrazione cercherà di razionalizzare e contenere le spese già ridotte ai minimi termini ottimizzando il contrasto alle morosità che riguardano ad esempio l'ICI, l'IMU, la TARES, le mense e le rette in genere. Per la realizzazione dei progetti d'investimento si continuerà a lavorare per individuare e ottenere finanziamenti resi disponibili non solo da Regione, Stato e Unione Europea ma anche dalle Fondazioni.

12) Per quanto concerne il patrimonio pubblico sarà cura dell'amministrazione valorizzarlo individuato immobili di proprietà comunale che dovranno essere alienati in quanto improduttivi o da concedere in permuta a totale o parziale finanziamento della realizzazione di nuovi investimenti.

13) La capacità di creare condizioni per favorire investimenti produttivi sul territorio sarà la vera sfida a cui sarà chiamata l'amministrazione comunale. Per cercare di realizzare questo obiettivo l'Amministrazione comunale si adopererà per incentivare l'insediamento di attività produttive industriali e artigianali, mettendo a disposizione soprattutto le aree già destinate a questa vocazione che potranno essere oggetto di valutazione anche e soprattutto riguardo alle necessità emergenti sul territorio. Si intende proporre un tavolo cittadino coordinato con imprenditoria locale, artigianato, commercio, istituti di credito e sindacati per formulare iniziative a sostegno del lavoro soprattutto giovanile, della conciliabilità lavoro/famiglia, ma anche per affrontare efficacemente le situazione di criticità che si dovessero creare per la mancanza di occupazione. Si cercherà inoltre di potenziare e pubblicizzare tramite idonei strumenti di informazione, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in ambito territoriale (concorsi pubblici e ricerca di personale) operando in contatto con le varie realtà presenti sul territorio. Nell'ambito dell'attività commerciali artigianali, infine, vuole tentare una programmazione annuale e coordinata e condivisa con le associazioni di categoria. Obiettivo prioritario sarà quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei punti di vendita continuando a praticare una politica dei parcheggi favorevole all'accesso dei negozi del centro e non solo. Verranno promossi accordi con le associazioni di categoria per sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale di aspiranti imprenditori.

Verranno messe in atto azioni che tutelino le attività delle botteghe di vicinato, ovvero del centro Commerciale naturale che ha già avviato il suo percorso e che sarà oggetto di perfezionamento ed ottimizzazione. Anche il mercato settimanale del sabato pomeriggio oltre a quello denominato "Campagna Amica" del mercoledì mattina in accordo e in condivisione con le associazioni di categoria e con gli esercenti, avranno la possibilità di spostarsi nella piazza centrale del paese. L'amministrazione inoltre tutelerà l'agricoltura e valorizzerà il paesaggio agricolo contenendo al massimo le espansioni urbane, sostenendo progetti per lo sviluppo dell'agriturismo e per privilegiare il consumo di prodotti locali. Verranno

supportati gli interventi volti allo sviluppo di energie rinnovabili, ovvero o sviluppo di fonti energetiche alternative anche nel rispetto dell'ambiente.

14) La nuova legge regionale in materia di urbanistica e gestione del territorio in corso di definizione, sembra che imponga il Piano Strutturale a livello di area vasta, nel nostro caso a livello di Valdinievole in modo da agevolare anche la realizzazione di infrastrutture pubbliche di carattere sovracomunale che coinvolgono l'intero territorio. Favorirà inoltre azioni di recupero dell'esistente a favore del minor utilizzo di territorio, circostanza da sempre osservata a Pieve a Nievole e la vivibilità dei nostri spazi e dei nostri luoghi anche in riguardo al verde, ne sono testimoni. Competenza dei singoli Comuni e' l'approvazione del Regolamento Urbanistico.

Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione di nuove aree a parcheggio in zone ad alta richiesta di sosta che oggi ne sono sprovviste.

Verranno confermate, previo approfondimenti e verifica della eventuale necessità di adeguamento ai bisogni emergenti, la maggior parte delle nuove aree destinate ad insediamenti produttivi/direzionali/commerciali previste al fine di favorire la crescita economica e occupazionale.

Prenderà il via la lottizzazione di via Del Melo Nord che prevede interventi di edilizia economica e popolare oltre ad alloggi ad affitto calmierato e con particolari attenzioni alle giovani coppie. L'avvio di tale intervento, sarà risolutivo anche dei problemi idraulici che interessano la zona.

15) Nell'ambito delle iniziative e degli interventi volti a migliorare la circolazione cittadina si propone di ripensare la viabilità con interventi articolati nel tempo, coerenti e programmati anche e necessariamente con altri enti titolari o cointeressati. In particolare l'Amministrazione dovrà: Farsi forte nelle sedi politiche e istituzionali con un impegno costante, intenso e martellante al fine di ottenere finalmente la realizzazione di ciò che è stato oggetto di ben 4 protocolli d'intesa negli ultimi 10 anni tra Comune, Provincia, Regione, Ferrovie e società autostrade, ovvero al fine di ottenere l'avvio dell'attuazione del progetto di riordino della viabilità urbana e suburbana con il superamento dei passaggi a livello e la contestuale realizzazione da parte della società ferrovie italiane delle opere di collegamento fra le parti nord e sud del Paese (strada di collegamento e sottopasso pedonale in via Bonamici) oltre alla soluzione dei problemi legati al casello autostradale dell'A11 con la prioritaria realizzazione da parte della società autostrade di un sistema di rotonde che alleggerisca il disagio. Sarebbe tuttavia illusorio pensare che un intervento anche corposo solo sul nostro territorio sia sufficiente a risolvere il disagio. Perciò è indispensabile procedere all'elaborazione di un piano del traffico su base comprensoriale, in accordo e in sinergia con tutti i Comuni della Valdinievole.

Promuovere iniziative tendenti al miglioramento della viabilità cittadina e del decoro urbano con interventi di manutenzione nelle diverse zone del Paese individuando le priorità, compreso il miglioramento della sicurezza di pedoni e ciclisti al fine di scoraggiare l'eccesso di velocità dei veicoli in transito in strade dove si vivono maggiormente criticità di questo genere (ad esempio via Cantarelle) e il miglioramento dei sistemi di illuminazione con accorgimenti per il risparmio energetico. Una delle prime zone interessate dall'ottimizzazione della pubblica illuminazione sarà via Marconi che da tempo presenta problematiche che necessitano di un intervento risolutivo. Particolare attenzione sarà riservata nella manutenzione dei marciapiedi, alla prosecuzione degli interventi per il superamento delle barriere architettoniche. Anche l'arredo e il decoro urbano saranno oggetto di miglioramento. Gli interventi di riqualificazione e potenziamento dei luoghi di aggregazione, con specifico riferimento ai Verdi Pubblici Attrezzati, agli impianti sportivi e al centro Sociale tenderanno a renderli sempre più accessibili ad ogni forma di abilità.

16) L'Ambiente e la salute sono beni primari che l'Amministrazione intende salvaguardare e tutelare.

I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico all'incremento delle aree verdi.

L'Amministrazione intende in particolare assicurare: Il rispetto degli spazi verdi pubblici; maggior sensibilizzazione all'uso consapevole dell'ambiente e degli spazi pubblici; la formazione di una coscienza ecologica; lo studio idraulico in accordo con il Consorzio di Bonifica per il miglioramento e la messa in sicurezza dei reticoli minori; sollecitare gli enti competenti alla realizzazione di interventi di mitigazione delle emissioni maleodoranti del depuratore consortile, da effettuare in tempi brevi, in attesa delle opere previste di superamento dello stesso; monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua e delle emissioni acustiche in collaborazione con l'ARPAT; potenziamento della lotta all'abbandono dei rifiuti; miglioramento del sistema di raccolta per giungere al "porta a porta" con l'entrata in funzione dell'ATO; interventi di educazione e promozione della raccolta differenziata; estensione dello spazzamento e pulizia delle strade comunali; sostegno normativo ed economico per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili; istituzione degli orti sociali. L'Amministrazione opererà in particolare per: Accrescere il patrimonio verde della città ad uso dei cittadini, conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino mediante piani di manutenzione e nuove piantumazioni.

17) Gli interventi nel campo dei lavori pubblici dovranno garantire prioritariamente il decoro e la manutenzione e portare gradualmente e compatibilmente con le risorse e le norme di finanza pubblica, alla riorganizzazione, messa in sicurezza, potenziamento e valorizzazione del patrimonio pubblico. Oltre ai piani di manutenzione si dovranno inoltre mettere a punto e realizzare piani di investimento per realizzare opere realistiche e fattibili, compatibili con le risorse disponibili, di riconosciuta e di condivisa utilità per la nostra comunità e per il territorio. L'Amministrazione ha come obiettivo la predisposizione e gestione dei piani di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale e l'avvio della messa a norma degli edifici pubblici con priorità assoluta per gli edifici scolastici.

18) In merito ai rapporti istituzionali, il motivo ricorrente è l'Unione dei Comuni, che tuttavia, a nostro avviso, considerate le esperienze pregresse in materia di gestione associata, necessita di una valutazione molto prudente e comunque orientata non solo al risparmio, ma alla riqualificazione dell'intera area, alla possibilità di accedere ai fondi comunitari per l'estensione e la razionalizzazione dei servizi, alla valorizzazione delle peculiarità di ciascun Comune in modo da creare una rete qualificata e una pluralità di offerta ai fini dello sviluppo culturale, turistico, sociale ed economico.

19) Altro tema sensibile è la razionalizzazione della rete dei servizi sanitari. La Valdinievole ha bisogno, per la sua specifica vocazione turistico alberghiera, di strutture e servizi che non possono e non devono essere trasferiti altrove, primo tra tutti l'ospedale, oltre alla necessità di sviluppo anche su Pieve a Nievole, di strutture per le cure primarie, quelle più vicine ai bisogni di salute dei cittadini.

Struttura, personale e Organizzazione dell'ente

I collaboratori della nostra amministrazione sono così suddivisi:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	12	14
C	23	23
B	13	19
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	1	0
Totale	48	56
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Ponte Buggianese e Serravalle Pistoiese

La situazione Economico-Patrimoniale dell'Ente

Proventi di Gestione

A)	<u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	Importi Complessivi
1)	Proventi tributari	4.851.516,42		
2)	Proventi da trasferimenti	325.358,06		
3)	Proventi da servizi pubblici	629.685,89		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	254.031,93		
5)	Proventi diversi	263.828,65		
6)	Proventi da concessioni da edificare	0,00		
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc. (+/-)	0,00		
	Totale proventi della gestione (A)		6.324.420,95	

Costi di Gestione

B)	<u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9)	Personale	1.828.707,83		
10)	Acquisto materie prime e/o beni di consumo	186.738,53		
11)	Variazioni nelle rimanenze di mat 1^ e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12)	Prestazioni di servizi	2.789.424,33		
13)	Utilizzo beni di terzi	4.646,66		
14)	Trasferimenti	729.481,84		
15)	Imposte e tasse	115.920,79		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	154.060,40		
	Totale costi di gestione (B)		5.808.980,38	

Proventi e Oneri di Gestione

D)	<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20)	Interessi attivi	4.500,00		
21)	Interessi passivi:			
	- su mutui e prestiti	138.355,58		
	- su obbligazioni	0,00		
	- su anticipazioni	0,00		
	- per altre cause	0,00		
	Totale (D) (20-21)		-133.855,58	-133.855,58
E)	<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	337.017,81		
23)	Sopravvenienze attive	875.128,46		
24)	Plusvalenze patrimoniali			
	Totale proventi (e.1) (22+23+24)		1.212.146,27	
	Oneri			
25)	Insussistenze dell'attivo	957.833,87		
26)	Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	46.590,78		
28)	Oneri straordinari	139.343,67		
	Totale proventi (e.2) (25+26+27+28)		1.143.768,32	
	Totale (E) (e.1 - e.2)		68.377,95	68.377,95

Patrimonio dell'Ente

II)	<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>						
1)	Beni demaniali (relativo f.do amm.to in detraz.)	8.828.275,06	75.081,34	0,00	81.181,03	75.081,34	8.909.456,09
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.990.478,11			75.081,34	0,00	2.065.559,45
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)	608.971,08	0,00	0,00	0,00	0,00	608.971,08
3)	Terreni (patrimonio disponibile)	112.465,31	0,00	1.872,07	0,00	0,00	110.593,24
4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	7.314.729,53	33.182,06	0,00		33.182,06	7.314.729,53
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.734.348,99			33.182,06		4.767.531,04
5)	Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	94.392,18			0,00	0,00	94.392,18
6)	Macchinari, attrezzature e impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	187.736,29			0,00	0,00	187.736,29
7)	Attrezzature e sistemi informatici	0,00	980,10	0,00	0,00	980,10	0,00
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	116.481,95			980,10	0,00	117.462,05
8)	Automezzi e motomezzi	0,00	11.000,01	0,00	0,00	11.000,01	0,00
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	237.316,13			11.000,01	0,00	248.316,14
9)	Mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	110.611,50			0,00	0,00	110.611,50
10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00			0,00	0,00	0,00
11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.144,31			0,00	0,00	14.144,31
12)	Diritti reali su beni di terzi	987.961,50	0,00	0,00			987.961,50
13)	Immobilizzazioni in corso	486.123,82	165.568,88	0,00	0,00	81.181,03	570.511,67
	Totale	18.338.526,30	285.812,39	1.872,07	81.181,03	201.424,54	18.502.223,11

Principali Società Partecipate / Controllate

Il comune di Pieve a Nievole si avvale, ai fini della gestione di alcuni servizi pubblici delle seguenti società partecipate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa.

Società	Capitale Sociale in €	% di Partecipazione
Autorità Idrica Toscana	3.423.878,00	1,25
Ato Toscana Centro	145.278,00	0,56
Spes Srl	750.000,00	2,80
Società' della Salute	2.272.244,00	5,37
Toscana Energia spa	146.214.387,00	0,0168

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					Assestato dell'anno 2015	Assestato dell'anno 2016	Assestato dell'anno 2017
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	0,00	50.114,87	0,00	0,00
	per spese in conto capitale		Previsioni di competenza	0,00	271.172,57	572.600,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	0,00	510.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2015		Previsioni di cassa	1.824.767,44	1.612.506,01		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.248.079,56	previsione di competenza previsione di cassa	4.866.334,59 0,00	4.679.599,46 6.030.060,38	4.732.162,59	4.738.661,36
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	115.842,11	previsione di competenza previsione di cassa	334.729,08 0,00	297.684,11 254.887,19	229.696,00	172.804,66
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	906.315,28	previsione di competenza previsione di cassa	1.331.207,86 0,00	1.325.591,45 1.175.348,99	1.245.408,77	1.228.492,74

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014			
					Assestato dell'anno 2015	Assestato dell'anno 2016	Assestato dell'anno 2017
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	340.260,56	previsione di competenza previsione di cassa	505.000,00 0,00	647.658,44 850.101,05	486.500,00	430.000,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	203.389,32	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	735.760,51 592.020,29	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.666.488,34 0,00	2.857.485,63 2.085.964,51	2.857.485,63	2.857.485,63
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	30.021,55	previsione di competenza previsione di cassa	1.326.847,00 0,00	1.448.696,91 1.382.697,33	1.448.066,58	1.448.066,58
	TOTALE TITOLI	3.843.908,38	previsione di competenza previsione di cassa	10.030.606,87 0,00	11.992.476,51 12.371.079,74	10.999.319,57	10.875.510,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.843.908,38	previsione di competenza previsione di cassa	10.030.606,87 1.824.767,44	12.823.763,95 13.983.585,75	11.571.919,57	10.875.510,97

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 30/08/2014, esecutiva, è stato approvato il regolamento che disciplina **dell'Imposta Unica Comunale (IUC)**, comprendente la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), della Tassa sui rifiuti (TARI) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

I.M.U.

Il titolo 2 del vigente Regolamento IUC disciplina l'imposta municipale propria (IMU) istituita dall'art. 13 del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214 e disciplinata dal medesimo articolo 13, dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs 14/03/2011, n. 23, dall'art. 4 del D.L. 2/03/2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26/04/2012, n. 44, dall'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n. 228 e dall'art. 1, commi 707-729, della Legge 27/12/2013, n. 147.

La disciplina regolamentare contenuta nel presente titolo è adottata nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n.446, dall'art. 13, comma 13, del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214 e dall'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14/03/2011, n.23, per quanto non previsto nel regolamento di applicano le disposizioni di legge vigenti.

1. Il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa, a decorrere dal 01/01/2014, l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9.
2. L'imposta municipale propria, sempre a decorrere dal 01/01/2014, non si applica altresì:
 - a. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - b. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture;
 - c. alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - d. ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
 - e. Per **fabbricato** si intende, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 6/12/2011, n. 201 e dell'art. 2, comma 1, lettera a, del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di accatastamento come ultimato o da quella di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato. Affinché un'area possa considerarsi pertinenza del fabbricato, ai fini dell'applicazione del tributo, è necessario che intervenga un'oggettiva e funzionale modificazione dello stato dei luoghi, che sterilizzi in concreto e stabilmente il diritto edificatorio che non si risolva, quindi, in un mero collegamento materiale, e che il contribuente provveda ad effettuare la dichiarazione originaria o di variazione in cui siano indicate e dimostrate le predette circostanze.
 - f. Per **area fabbricabile**, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 6/12/2011, n. 201 e dell'art. 2, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Non sono da considerarsi fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai soggetti identificati dal comma 2 del citato art. 13, sui quali, invece, persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed all'allevamento di animali. Un'area è da considerare fabbricabile se utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal Comune,

indipendentemente dall'approvazione della regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo.

- g. La comunicazione al possessore dell'attribuzione della natura di area fabbricabile di cui all'articolo 31, comma 20, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è di competenza del Dirigente/Responsabile che ha in carico il Servizio Urbanistica e Gestione del Territorio, che vi provvede, entro il termine di sessanta giorni dall'adozione dello strumento urbanistico di cui al precedente comma, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
- h. Per **terreno agricolo**, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 6/12/2011, n. 201 e dell'art. 2, comma 1, lettera c, del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'articolo 2135 del codice civile.
- i. Per **abitazione principale** si intende, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 6/12/2011, n. 201, l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Sono pertinenze dell'abitazione principale esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
- j. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale si applicano per un solo immobile. Ove due coniugi non legalmente separati abbiano stabilito invece la dimora abituale e la residenza anagrafica in due immobili situati in comuni diversi, le agevolazioni anzidette competono ad entrambi gli immobili solo a condizione che sia fornita idonea documentazione o altro elemento di prova idonei a dimostrare l'effettività dell'esigenza del mantenimento di dimore e residenze separate. In mancanza, le agevolazioni competono ad un solo immobile.

Sono soggetti passivi dell'imposta:

- il proprietario di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa;
- il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie su fabbricati, aree edificabili e terreni;
- il concessionario, nel caso di concessione di aree demaniali;
- il locatario, per gli immobili anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria. Il locatario è soggetto passivo a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto;
- il coniuge assegnatario della casa coniugale, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, il quale si intende in ogni caso, ai fini del tributo, titolare di diritto di abitazione.

Per i beni immobili sui quali sono costituiti diritti di godimento a tempo parziale, di cui all'articolo 69, comma 1, lettera a, del Decreto Legislativo 6/09/2005, n. 206, il versamento dell'imposta è effettuato da chi amministra il bene.

Le ALIQUOTE E DETRAZIONI

1. Le aliquote e la detrazione del tributo sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, nei limiti di quanto previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201 e dell'art. 1, comma 380, lett. g, della Legge 24/12/2012, n. 228 e comunque nell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. In mancanza, sono confermate le aliquote e la detrazione vigenti nell'anno precedente, oppure, in assenza anche di queste, le aliquote e la detrazione di base fissata dalla legge.
2. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino

a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

3. La detrazione di cui al comma precedente può essere incrementata con la deliberazione annuale di approvazione delle aliquote e della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e relative pertinenze	6,00 per mille
Immobili concessi in comodato (od uso) gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado, purché destinato a loro abitazione principale e con residenza anagrafica dei comodatari, escluse le categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze.	9,40 per mille
Immobili classificati nelle categorie catastali C/1, C/3	9,50 per mille
Immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 (non destinati ad abitazione principale) e relative pertinenze, immobili classificati nella categoria catastale D/5, immobili tenuti a disposizione, intendendosi per tali le unità immobiliari non locate o non affittate con contratto di locazione o di affitto regolarmente registrato a persone che vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica, tenute a disposizione da oltre 12 mesi al primo gennaio di ciascun anno di imposizione	10,60 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Aliquota di base, altri immobili comprese le pertinenze eccedenti	9,60 per mille

Il Titolo 4 del vigente Regolamento IUC disciplina il tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI)

PRESUPPOSTO E FINALITA'

1. Presupposto del tributo comunale per i servizi indivisibili, di seguito TASI, è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.
2. Il tributo concorre al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dal Comune, determinati come specificato nel successivo articolo 50 del vigente regolamento.

ALIQUOTE DEL TRIBUTO

1. L'aliquota di base del tributo è del 1 per mille.
2. L'aliquota può essere ridotta, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 446/97, fino anche al suo azzeramento, anche per singole categorie di immobili.
3. Le aliquote della TASI sono stabilite con apposita deliberazione del Consiglio comunale, da adottarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità con i servizi e con i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682, della L.147/2013, nel

rispetto dei limiti indicati nel presente articolo, anche differenziandole in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

4. In ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013.
5. Per l'anno 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille. Per il medesimo anno i limiti di cui al presente comma ed al comma precedente possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate detrazioni o altre misure, previste dalla deliberazione di cui al precedente comma 3, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214.
6. L'aliquota massima prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26/02/1994, n. 133, non può superare in ogni caso l'1 per mille.
7. I predetti limiti massimi e minimi si devono intendere automaticamente adeguati in caso di modifiche legislative successive all'approvazione del vigente regolamento.
8. Con deliberazione C.C. N° 23 del 29/07/2015, esecutiva, sono state deliberate le seguenti aliquote:

	TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota
1	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, A/4, A/5 e A/6	0,25%
2	Altre unità immobiliari assimilate alle abitazioni principali ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2 dell'art 13 del DL 201/2011	0,25%
3	Fabbricati rurali strumentali, in qualsiasi categoria catastale classificati**	0,10%
4	Altri immobili ad uso abitativo	0,00%
5	Aree edificabili	0,00%
6	Tutti i restanti immobili	0,00%
** E' stabilito, ai sensi dell'art.1, comma 681 L. 147/2013, che l'occupante dell'immobile versa la TASI nella misura del 10%. La restante parte è dovuta dal proprietario (inteso come possessore dei diritti reali sull'immobile così come ai fini IMU).		

TARI

Il Titolo 3 del vigente Regolamento IUC disciplina la tassa sui rifiuti (TARI)

PRESUPPOSTO

Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, distinti in utenze domestiche e non domestiche.

Con deliberazione C.C. N. 16 del 08 giugno 2015, esecutiva, sono state deliberate le tariffe per l'anno 2015.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19665/2007 del 5 ottobre 2007, sono state definite le modalità operative per l'attuazione del versamento diretto ai Comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF, come previsto dall'art. 1, comma 143, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Con deliberazione C.C. n.24 del 29.07.2015, esecutiva, sono state deliberate aliquote differenziate in base alle soglie di reddito e precisamente:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota Addizionale Comunale IRPEF
Da 0 a 15.000 euro	0,49%
Da 15.001 a 28.000 euro	0,58%
Da 28.001 a 55.000 euro	0,78%
Da 55.001 a 75.000 euro	0,79%
Oltre 75.000 euro	0,80%

prevedendo la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a € 11.000,00;

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

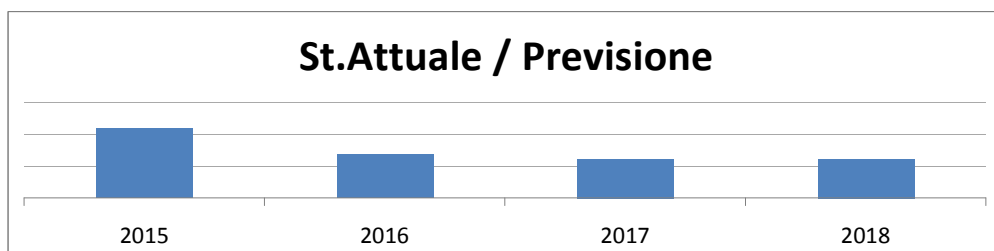
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	5	7
C	9	9
B	5	6
A		
Altro		
Di cui Part/Time	1	
Totale	19	22
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 01

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	1.413.908,60	1.260.441,08	1.248.546,19	1.248.546,19
Spese in C/Capitale	25.100,00	12.600,00	0,00	0,00
TOTALE	1.439.008,60	1.273.041,08	1.248.546,19	1.248.546,19



0101 Programma 01 - Organi istituzionali

Responsabile di Settore: Francione Fernando

Descrizione del Programma

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che in quella espletata nel rapporto con la comunità amministrativa.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali.

Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, ed ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire

L'Ufficio Segreteria assicurerà attività di supporto agli Organi di Governo, Difensore Civico, prosecuzione dell'aggiornamento costante del sito internet comunale con l'adeguamento alle novità normative in materia di Amministrazione Trasparente comprese le attività connesse alle funzioni di rappresentanza dell'ente.

Motivazione delle scelte

Alla base del programma vi è principalmente il rispetto delle prerogative che la legge attribuisce all'ente locale.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori attraverso la prosecuzione della riorganizzazione degli uffici e dei servizi, oltre, che una opportuna e tempestiva comunicazione alla stampa locale. A fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione della Relazione di Fine Mandato, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivo annuale: mantenimento dell'attuale livello di spesa.

Obiettivo pluriennale: contenimento della spesa.

0102 Programma 02 - Segreteria generale

Responsabile di Settore: Francione Fernando

Descrizione del Programma

Il programma in questione comprende le attività necessarie al mantenimento dei servizi di segreteria generale attraverso il supporto tecnico operativo e gestionale alle attività deliberative degli Organi di Governo. Attività inerenti il controllo di regolarità amministrativa ai sensi delle leggi vigenti nonché relative alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Attività del protocollo generale.

Finalità da conseguire

Ufficio Segreteria Generale

L'ufficio Segreteria proseguirà, altresì, il proprio lavoro di consolidamento e di supporto nel progetto di de materializzazione documentale, consolidando quanto realizzato in tema di firma digitale e conservazione sostitutiva.

Proseguirà la collaborazione con il Segretario Generale per il supporto giuridico/amministrativo agli altri uffici;

Verrà assicurata la prosecuzione ed il miglioramento dello SPORTELLO UNICO PER IL CITTADINO, oltre, ad assicurare l'attività di gestione di procedimenti in materia di polizze assicurative.

Ufficio Protocollo

Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in partenza con assegnazione dei documenti agli uffici competenti, in modo da garantire un rapido ed efficace smistamento della corrispondenza, anche, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole tecniche per protocollazione e conservazione documenti informatici nonché del Manuale della gestione documentale e conservazione come da disposizioni di legge.

Ufficio Messo

Assicurerà l'attività di servizio in occasione di manifestazioni e celebrazioni promosse ed organizzate sia dall'Amministrazione che da altri Enti, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi ect. Presenziando ed attuando tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'Albo Pretorio online compreso il servizio di notificazione degli atti.

Motivazione delle scelte

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali e degli uffici in genere oltre a migliorare l'accesso ai servizi ai cittadini anche attraverso la riorganizzazione degli uffici e/o servizi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Mantenimento del livello dei servizi e assicurare il contenimento della spesa;

Obiettivi pluriennali: Miglioramento delle diverse attività espletate in funzione delle nuove tecnologie previste dal programma informatico ottimizzando così le risorse economiche e quelle umane.

0103 Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile di Settore: Bonacchi Monica

Descrizione del Programma

Attività necessarie per la programmazione economica e finanziaria, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente oltre alle attività inerenti le società partecipate. Il programma comprende, altresì, la gestione della cassa economale e le attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Finalità da conseguire

Il servizio finanziario:

- proseguirà il coordinamento delle attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità alle leggi che disciplinano le materie.
- Svolgerà l'attività di verifica e garanzia della regolarità di procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Attività di riaccertamento ordinario.

Il servizio finanziario dal 01.01.2016, si troverà nella condizione di dover ottemperare ed affrontare inoltre i seguenti adempimenti:

- Dal primo gennaio prossimo, la Legge di Stabilità 2016 supererà il Patto di Stabilità Interno, sostituendolo, con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basato sulla competenza, senza considerare la cassa e le partite correnti;
- Adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del Bilancio consolidato;

Tali adempimenti comporteranno l'implementazione e l'aggiornamento delle procedure informatiche e del personale assegnato al servizio.

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto della normativa, degli adempimenti di legge;

In materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, verrà proseguito il lavoro iniziato nell'anno 2015, dando piena attuazione a tutte le attività operative e gestionali connesse al passaggio al "nuovo sistema contabile".

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Mantenimento del livello dei servizi e attuazione dei principi di cui al D.Lgs. 118/2011; ottimizzazione delle attività espletate mediante il servizio di cassa.

Obiettivi pluriennali: Miglioramento delle diverse attività espletate in funzione delle nuove tecnologie previste dal programma informatico ottimizzando così le risorse economiche e quelle umane.

0104 Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile di Settore: Daniela Di Bella

Descrizione del Programma

Servizi inerenti la gestione, riscossione ed attività di accertamento tributi, queste ultime in relazione al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, ivi comprese le relazioni con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi e la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Finalità da conseguire

Dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria in continua evoluzione.

Motivazione delle scelte

Garantire le entrate previste in Bilancio e coltivare tra i cittadini la fiducia nell'equità ed efficacia del sistema tributario.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Svolgimento dell'attività di accertamento ICI – IMU, TARSU – TARES su anni pregressi affiancata dalla prosecuzione dei lavori relativi al Progetto in materia di contrasto all'evasione, ammesso a contributo da parte della Regione Toscana, finalizzato al raggiungimento di una maggiore capacità accertativa e di controllo per il conseguimento di una effettiva equità fiscale.

Obiettivi pluriennali: procedere alla riscossione dei tributi previsti dalla normativa, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa anche mediante l'accertamento finalizzato al recupero dell'evasione/elusione fiscale con l'obiettivo di cui al punto precedente, fino ad esaurimento del recupero di tutti gli anni pregressi.

0105 Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente e dunque la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, valutazioni di convenienza, le procedure tecnico-amministrative.

Finalità da conseguire

Garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari per i fini istituzionali dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Garantire un corretto utilizzo delle risorse.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: manutenzione del patrimonio e monitoraggio dei consumi relativi alla gestione delle utenze dell'Ente.

Obiettivi pluriennali: razionalizzazione del patrimonio immobiliare attraverso una verifica delle necessità'.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali di competenza dell'ente.

Finalità da conseguire

Garantire le diverse attività nel rispetto delle norme.

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto degli adempimenti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: miglioramento della attività espletate e programmazione annuale delle opere pubbliche in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Obiettivi pluriennali: semplificazione delle attività in coerenza con le sopra citate disposizioni.

0107 Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile di Settore: Fernando Francione

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Collaborazione anche allo sportello nei momenti di maggior picco di attività, con lo SPORTELLLO UNICO PER IL CITTADINO a garanzia della soddisfazione dell'utenza; Collaborazione con L'Ufficio Scuola, per l'obbligo scolastico; Attività di back-office inerenti i SS.DD. in genere; Cura dell'aggiornamento costante del sito internet comunale anche alla luce della novità in materia di Amministrazione trasparente; elezioni e ampliamento della dematerializzazione del cartaceo.

Finalità da conseguire

Garantire lo svolgimento dei diversi servizi e fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio alla cittadinanza;

Motivazione delle scelte

Mantenimento e ottimizzazione delle varie attività'.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa.

Obiettivi pluriennali: procedere nell'aggiornamento e riorganizzazione delle procedure con l'obiettivo di uno snellimento e ottimizzazione dei costi e delle risorse umane.

0110 Programma 10 - Risorse umane

Responsabile di Settore: Bonacchi Monica

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

Motivazione delle scelte

Con riferimento alla gestione Risorse Umane, in coerenza delle direttive delle Legge Finanziarie continua l'attuazione del contenimento delle spese di personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'Ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti.

Finalità da conseguire

L'Ufficio Personale garantirà il puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e gli atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili e alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali. Inoltre, sarà chiamato alla gestione delle prestazioni occasionali di lavoro accessorio per l'assegnazione di buoni lavoro (vaucher). L'Ufficio Personale attuerà tutti gli adempimenti necessari all'attuazione delle disposizioni della L.R. Toscana n. 22/2015, riferite alle funzioni oggetto di trasferimento ai Comuni ex L. n. 56/2014, oltre, alla riformulazione dei fabbisogni del personale, qualora se ne riscontrasse la necessità a seguito di pensionamenti. Il Servizio l'intera struttura organizzativa negli adempimenti relativi al sistema di valutazione del personale; Verrà predisposto il Piano di Formazione rivolto al personale dipendente sulla base della somma stanziata in Bilancio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

0111 Programma 11 - Altri servizi generali

Responsabile di Settore: Francione Fernando

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Tale programma comprende:

- le spese relative all' Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) che svolge un' attività di comunicazione interna ed esterna e di relazione con l'utenza. L'attività dell'Ufficio si indirizza ad una puntuale ed efficace informazione dell'utenza in merito a tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione; per far ciò si sono dovute impiantare corrette metodologie di comunicazione interna, affinché l'URP fosse effettivamente messo a conoscenza di tutte le iniziative organizzate all'interno dei vari servizi comunali, nonché di tutte le modifiche introdotte in ordine all'erogazione dei servizi ed alle modalità di accesso agli stessi. L'URP si occupa, altresì, di quei servizi che l'Ente deve rendere all'utenza per conto di soggetti terzi (es. Bonus energia elettrica e gas ecc), così assumendo il ruolo di sportello unico di primo livello per l'utenza, con evidenti facilitazioni nei contatti tra cittadini ed Amministrazione. Gestione concessioni cimiteriali.
- le spese per il servizio informatico dell'Ente: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari. Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali.

Motivazione delle scelte

URP: offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità;

SERVIZI INFORMATICI: Adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza.

Finalità da conseguire

URP : garantire lo svolgimento dei diversi servizi in linea con le continue evoluzioni delle disposizioni di Legge.

SERVIZI INFORMATICI: Rendere il sistema informatico idoneo alle nuove procedure e alle disposizioni di Legge.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali:

URP: al fine di recuperare i loculi cimiteriali, sarà dato inizio ai lavori di ristrutturazione della parte Napoleonica del Cimitero Comunale, e pertanto sarà competenza dell'ufficio la ricerca degli eredi delle salme ivi tumulate.

Servizi informatici: aggiornamento delle procedure informatiche e seguito delle nuove e continue evoluzioni delle disposizioni di Legge. (Nodo dei pagamenti-SPC)

Obiettivi pluriennali:

URP: mantenimento e ottimizzazione delle diverse attività'.

Servizi informatici: Manutenzione e continuo aggiornamento del sistema informatico.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



Obiettivi Strategici della Missione 03

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..

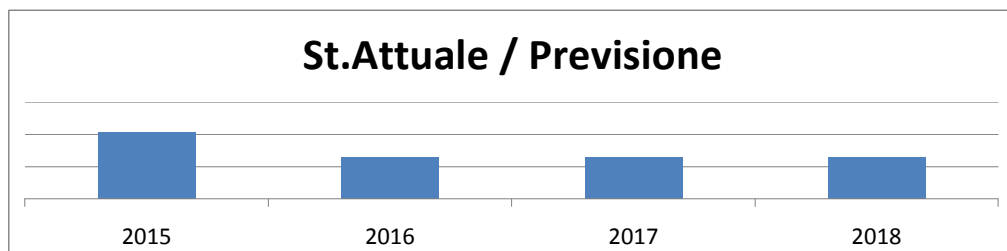
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	1	1
C	6	6
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	7	7
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 03

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	403.633,02	365.312,80	364.312,80	364.312,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	403.633,02	365.312,80	364.312,80	364.312,00



0301 Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile di Settore: Paola Nanni

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Motivazione delle scelte

La motivazione di dette scelte è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

Finalità da conseguire

Dissuadere certi comportamenti assicurando i necessari controlli per non infondere la percezione di impunità e libero arbitrio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Espletamento adempimenti.

Oltre ai compiti istituzionali e ordinari rimessi alla categoria professionale sarà implementato l'espletamento di posti di controllo e vigilanza del territorio a carattere di continuità sia lungo gli assi stradali principali che secondari e nelle diverse frazioni. Utilizzo di sistemi di rilevazione di infrazione sia semaforica che di circolazione stradale di veicoli sprovvisti delle dovute coperture-garanzie quali il contratto RCA assicurativo che della revisione periodica obbligatori. La dotazione del nuovo mezzo: autovettura ad uso speciale, corredato e allestito ad ufficio mobile, consentirà lo svolgimento dei servizi in contesto con la funzionalità ed efficacia della consultazione rapida dei data base degli archivi informatici

(MCTC e PRA) oltre ad ANCITEL veicoli rubati e verifica simultanea della eventuale contraffazione dei documenti di riconoscimento personale piuttosto che di guida (carta di circolazione, patente di guida, certificato di assicurazione) grazie alla dotazione dell'apposito kit antifalsificazione. Nella dotazione del veicolo è compreso l'apparecchio precursore quale test preliminare alla verifica del tasso alcoolemico del guidatore. Una misura quest'ultima preventiva a scongiurare il rischio infortunistico e propedeutica all'espletamento nei casi positivi della successiva attività di accertamento e contestazione della fattispecie sanzionatoria. Il veicolo di cui sopra servirà anche per postazioni su area pubblica con finalità di campagne di sensibilizzazione a rieducare e meglio orientare l'utenza sulla condotta corretta di guida e della conforme corrispondenza del proprio veicolo a motore alle caratteristiche di sicurezza richieste dal codice della strada.

Obiettivi pluriennali: Espletamento adempimenti

Come sopra oltre all'acquisizione di strumento specifico da utilizzare in modalità mobile ed a contestazione immediata per la rilevazione degli eccessi di velocità durante la circolazione stradale lungo le vie su cui vige il limite del centro abitato coincidente nei 50 km/h, con servizi di polizia stradale sia in orario diurno che serale-notturno nel periodo estivo. I siti da garantire saranno quelli già noti dall'ufficio quali sensibili e tipicamente non rispettati oltre a quelli oggetto di segnalazione da parte dell'utenza.

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile di Settore: Paola Nanni

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte

Garantire l'osservanza di disposizioni normative, oltre che una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

Finalità da conseguire

Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi. Incentivare la collaborazione fra Polizia locale e dello Stato. Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Espletamento adempimenti.

Le collaborazioni con le Forze di Polizia di Stato (Carabinieri, Commissariato di P.S., ect) avranno la stessa costanza che tradizionalmente caratterizza il nostro Servizio P.M., sia per l'acquisizione diretta di informazioni e di dati in possesso dell'ufficio oltre che di svolgimento di sopralluoghi congiunti sia nei confronti di locali di pubblico spettacolo, pubblici esercizi, circoli privati, ect. Riguardo l'attività di contrasto al meretricio su strada pubblica saranno assicurati i servizi interforze di presidio in orario notturno per l'applicazione delle sanzioni previste dall'eventuale ordinanza sindacale con carattere di urgenza o dalle norme regolamentari dell'ente. Svolgimento di lezioni alla legalità e sicurezza urbana nei plessi scolastici del territorio comunale.

Obiettivi pluriennuali: Espletamento adempimenti.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio



Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

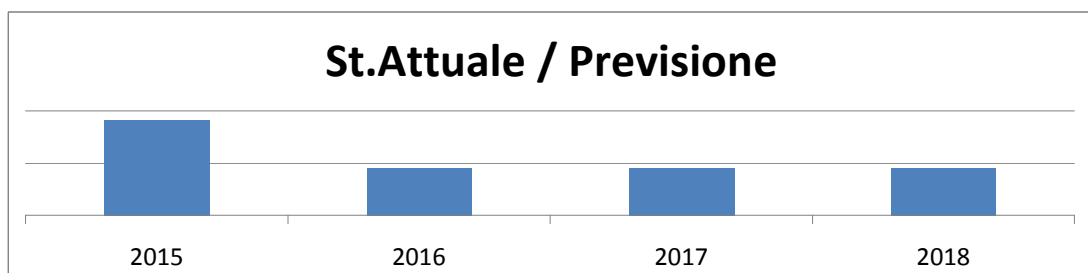
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	1	1
C	1	1
B	6	11
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	8	13
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 04

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	872.641,22	884.949,20	883.699,20	883.699,20
Spese in C/Capitale	947.826,63	23.200,00	23.200,00	23.200,00
TOTALE	1.820.467,85	908.149,20	906.899,20	906.899,20



0401 Programma 01 - Istruzione prescolastica

Responsabile di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Attività inerenti la gestione e il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente, quali gli interventi sugli edifici e spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia, il funzionamento di appositi progetti educativi, il rapporto con gli utenti.

Motivazione delle scelte

Garantire il buon funzionamento dei servizi nel rispetto delle necessità dell'utenza.

Finalità da conseguire

Favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, garantire un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Garantire gli stessi interventi quantitativi e qualitativi senza aumento della spesa attuale.

Obiettivi pluriennali: Ottimizzazione delle risorse economiche.

0402 Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente, gestione del rapporto con gli utenti. Comprende le spese per gli acquisti di arredi, per gli interventi sugli edifici e spazi verdi, per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, per il diritto allo studio, i buoni libro, le sovvenzioni, i prestiti e indennità a sostegno degli alunni, il finanziamento di progetti educativi, il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Motivazione delle scelte

Rendere un servizio rispondente alle aspettative collaborando con l'Istituzione Scolastica e la Consulta dei genitori.

Finalità da conseguire

Garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Realizzazione del Progetto di Sperimentazione dell'Indirizzo Sportivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado G. Galilei e contenimento della spesa.

Obiettivi pluriennali: Adeguare gli interventi in base alla variazione del numero degli alunni e delle classi con la relativa ottimizzazione delle risorse economiche.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile di Settore: Franca Fedi e Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione che favoriscono la frequenza scolastica degli alunni, le spese relative alla frequenza e all'integrazione degli alunni disabili.

Motivazione delle scelte

La miglior assistenza scolastica a garanzia del diritto allo studio

Finalità da conseguire

Favorire e facilitare il più possibile la frequenza degli alunni alla scuola favorendo la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Erogare i servizi di supporto all'istruzione dando risposta alle richieste effettuate.

Obiettivi pluriennali: Adeguare i servizi in base al numero degli alunni e in base a nuove esigenze. Ottimizzando i costi e adeguando le modalità gestionali dei servizi.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Comprende le attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante erogazione di fondi alle scuole.

Motivazione delle scelte

Integrare il percorso scolastico dei bambini e dei ragazzi.

Finalità da conseguire

Garantire l'attività scolastica e migliorare la qualità della scuola attraverso attività didattiche aggiuntive.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Erogare i servizi di supporto all'istruzione dando risposta alle richieste effettuate.

Obiettivi pluriennali: Adeguare i servizi in base al numero degli alunni e in base a nuove esigenze. Ottimizzando i costi e adeguando le modalita' gestionali dei servizi.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

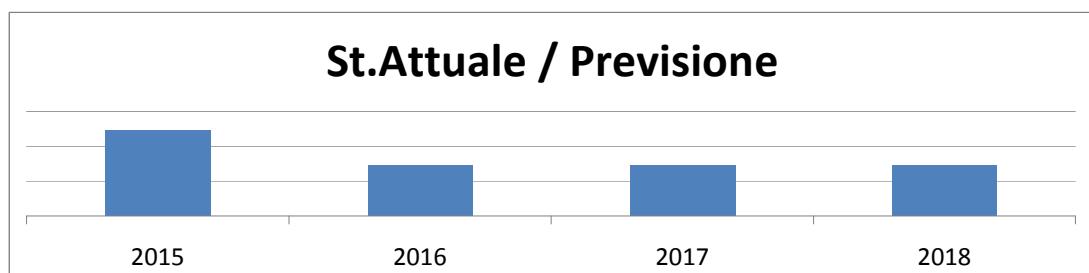
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C		
B	1	1
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 05

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	67.267,26	62.267,26	62.267,26	62.267,26
Spese in C/Capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	77.267,26	72.267,26	72.267,26	72.267,26



0501 Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Responsabile del servizio: Daniele Tecì

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

0502 Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Attività culturali per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Promozione e valorizzazione di attività a sostegno di manifestazioni culturali (cinematografiche) Potenziamento patrimonio librario, con particolare riguardo alla sezione ragazzi e giovani; Iniziative di promozione alla lettura sia rivolte ai giovani che agli adulti. Iniziative di promozione alla lettura anche in sedi diverse da quelle istituzionali; Prestito anche interbibliotecario;

Motivazione delle scelte

Elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita.

Finalità da conseguire

Coinvolgere le realtà del territorio nella realizzazione di eventi e programmi culturali con una apertura interdisciplinare che leghi insieme i vari linguaggi artistici (Laboratori di cinema, letteratura e lettura) con l'obiettivo di avvicinare soprattutto un pubblico giovane.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Realizzare come negli anni precedenti una programmazione culturale interdisciplinare senza aumento di costi, per creare situazioni di aggregazione ed intrattenimento per il tempo libero.

Obiettivi pluriennali: dare continuit  alla programmazione culturale favorendo sempre di pi  la partecipazione e il coinvolgimento delle realt  associative del territorio in collaborazione con la Consulta Comunale dello Sport e Cultura, e contemporaneamente procedere ad una continua riorganizzazione gestionale ottimizzando le risorse economiche e le risorse umane.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero



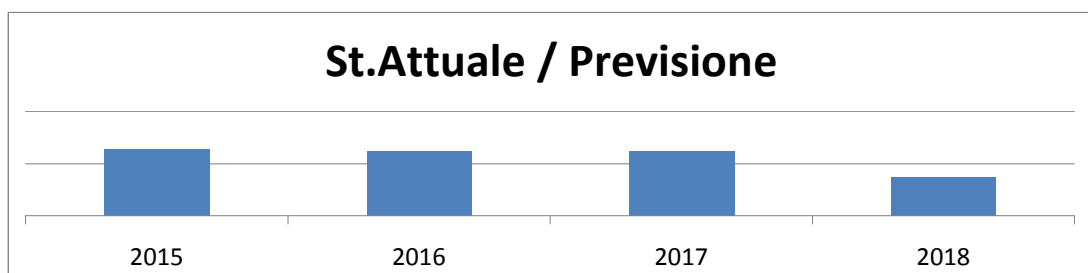
Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 06

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	142.425,00	142.425,00	142.425,00	142.425,00
Spese in C/Capitale	112.800,00	106.800,00	106.800,00	6.800,00
TOTALE	255.225,00	249.225,00	249.225,00	149.225,00



0601 Programma 01 - Sport e tempo libero

Responsabile di Settore: Daniela Di Bella e Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Attività ricreative, per il tempo libero e lo sport, realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative; iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantesche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, CONI e altre istituzioni.

Motivazione delle scelte

Migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione.

Finalità da conseguire

Promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: promuovere lo sport giovanile con l'erogazione di contributi economici e il supporto organizzazione alle manifestazioni sportive;

Obiettivi pluriennali : garantire il supporto alle attività sportive coinvolgendo sempre più le associazioni nella gestione delle strutture sportive in maniera tale da ottimizzare le risorse economiche e quelle umane.

0602 Programma 02 - Giovani

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo .

Motivazione delle scelte

Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità'.

Finalità da conseguire

Creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Favorire un ruolo attivo dei giovani sia promuovendo l'associazionismo giovanile come importante momento di crescita e di formazione.

Obiettivi pluriennali : prestare la necessaria attenzione alle problematiche giovanili che cambiano nel tempo e attivare le azioni e gli interventi necessari alla loro formazione..

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa



Obiettivi Strategici della Missione 01

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

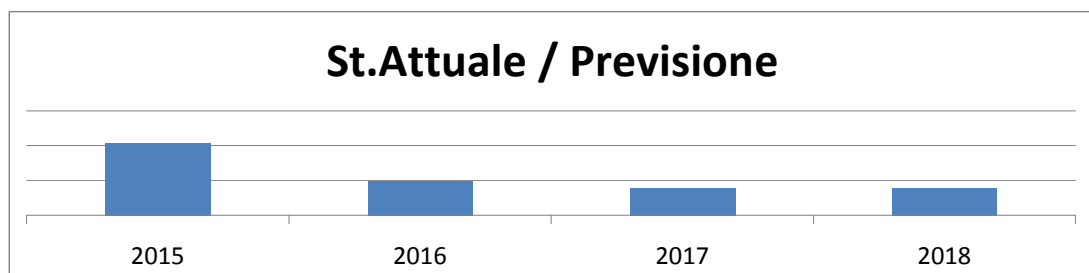
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	1	1
C	3	3
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	4	4
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 08

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	286.307,71	280.989,72	279.989,72	279.989,72
Spese in C/Capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	290.307,71	284.989,72	283.989,72	283.989,72



0801 Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile di Servizio: Daniele Teci

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica, alla programmazione dell'assetto territoriale e all'attività edilizia . Comprende le spese per l'amministrazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di competenza comunale, i piani attuativi ed i piani e i programmi di settore e gli atti di programmazione comunali comunque denominati e del regolamento edilizio.

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto degli adempimenti.

Finalità da conseguire

Attuare gli interventi in conformita' alle vigenti norme in materia.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

0802 Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile di Servizio: Daniele Teci

Descrizione del Programma

Interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare; Rapporti con la Spes; Ripartizione del Fondo nazionale per l'integrazione dei canoni di locazione ai sensi dell'art.11 L.431/98; Ripartizione del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli ai sensi del D.L. 102/2013 conv. L. 124/2013.

Motivazione delle scelte

Garantire il rispetto degli adempimenti.

Finalità da conseguire

Tutela degli aventi diritto.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

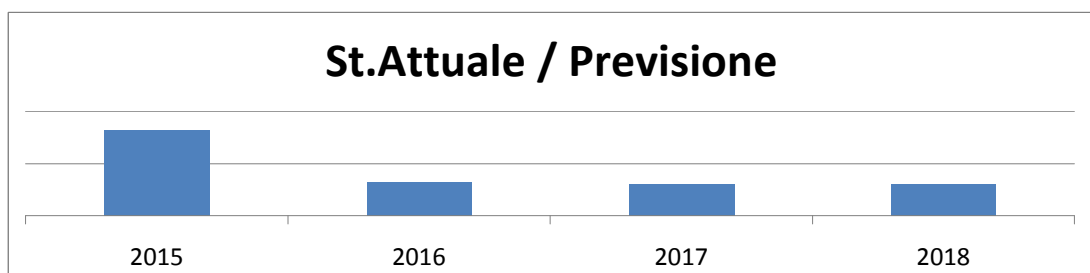
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C	1	1
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 09

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	1.274.629,71	1.265.736,59	1.260.986,59	1.260.986,59
Spese in C/Capitale	90.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.364.629,71	1.265.736,59	1.260.986,59	1.260.986,59



0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Valorizzazione, tutela e recupero ambientale. Tale programma comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano compreso il servizio civico volontario per progetti finalizzati alla tutela dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

Prevenire eventi con impatto negativo per l'ambiente.

Finalità da conseguire

Garantire la tutela del territorio e del verde.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: attuare adempimenti in materia ed effettuare la manutenzione del verde.

Obiettivi pluriennali : programmare azioni di prevenzione.

0903 Programma 03 - Rifiuti

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. E' in corso il trasferimento delle attività al gestore d'ambito che l'ATO Toscana Centro sta individuando tramite gara e quindi nel breve periodo dovrà essere gestito questo passaggio.

Motivazione delle scelte

Assicurare il servizio.

Finalità da conseguire

Controllo della gestione del servizio raccolta rifiuti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: garantire lo svolgimento del servizio.

Obiettivi pluriennali : gestire il passaggio dell'attività al gestore d'ambito individuato dall'ATO Toscana Centro Rifiuti.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Con decorrenza 1.1.2002 il servizio è passato all'ATO per disposizione normativa –Le spese inerenti questo programma riguardano esclusivamente le spese di funzionamento dell'ATO, oltre a quote amm/to mutui assunti precedentemente al 2002

Motivazione delle scelte

Assicurare il servizio.

Finalità da conseguire

Rapporti con ATO e gestore del servizio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e Obiettivi pluriennali : garantire lo svolgimento del servizio.

0905 Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per trasferimento quota progetto monitoraggio chiroterti.

Motivazione delle scelte

Promuovere lo sviluppo delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Finalità da conseguire

protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e Obiettivi pluriennali : Promuovere lo sviluppo delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Le spese inerenti questo programma riguardano esclusivamente le spese quota consortile consorzio basso valdarno

Motivazione delle scelte :

_Assicurare il servizio.

Finalità da conseguire

Rapporti con ATO e gestore del servizio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e Obiettivi pluriennali : garantire lo svolgimento del servizio.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

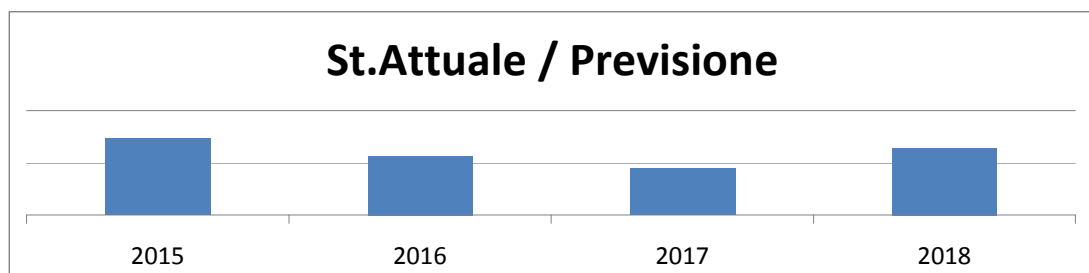
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C		
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 10

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	281.773,42	260.800,00	260.800,00	260.800,00
Spese in C/Capitale	456.748,17	308.400,00	187.500,00	383.500,00
TOTALE	738.521,59	569.200,00	448.300,00	644.300,00



1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Trasporto pubblico urbano ed extra urbano e' attualmente amministrato dalla Provincia nell'attesa del compimento del trasferimento delle competenze alla Regione Toscana nell'ambito della gara unica regionale attualmente in corso di svolgimento; l'Ente contribuisce al mantenimento del servizio su alcune linee "deboli" nel territorio.

Motivazione delle scelte

Garantire un' adeguata mobilità anche nelle zone periferiche

Finalità da conseguire

Garantire il servizio di trasporto pubblico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali e Obiettivi pluriennali : garantire lo svolgimento del servizio nelle zone periferiche gestendo i rapporti con Provincia e Regione.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e dell'illuminazione pubblica.

Motivazione delle scelte

Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione.

Finalità da conseguire

Garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

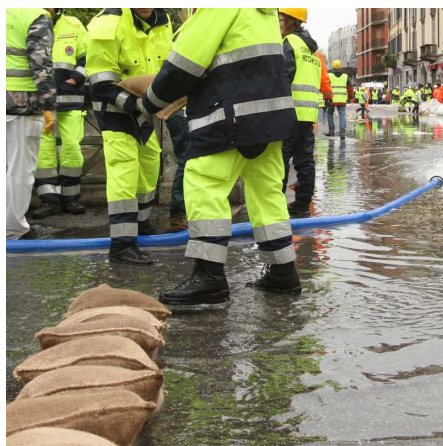
Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Attuazione degli interventi ordinari necessari a garantire il mantenimento in efficienza della viabilità e pubblica illuminazione; attuazione di interventi preventivamente pianificati.

Obiettivi pluriennali : definire un piano di intervento coerente con le esigenze.

MISSIONE 11 Soccorso civile



Obiettivi Strategici della Missione 11

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

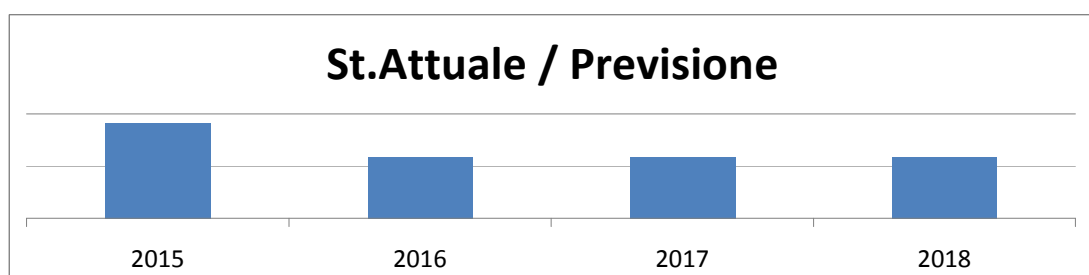
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C	1	1
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 11

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	78.211,16	71.800,36	71.800,36	71.800,36
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	78.211,16	71.800,36	71.800,36	71.800,36



1101 Programma 01 - Sistema di protezione civile

Responsabile di Settore: Paola Nanni

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi ecc. per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze.

Motivazione delle scelte

Dare risposte in caso di emergenze.

Finalità da conseguire

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio anche in collaborazione con le altre associazioni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : gestione delle emergenze.

Obiettivi pluriennali : pianificazione delle azioni di prevenzione, di intervento e di coordinamento con altre associazioni.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

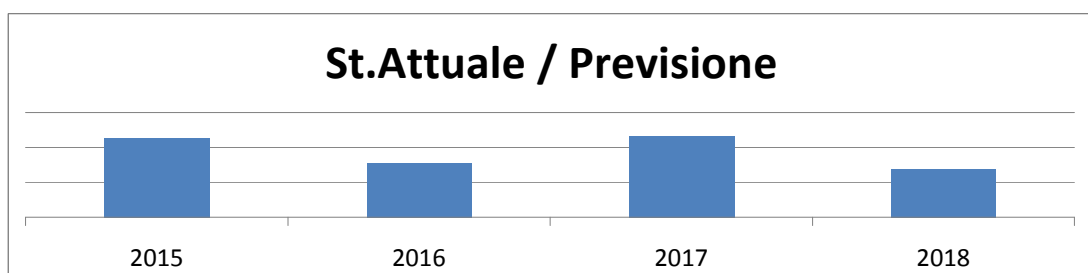
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D	4	4
C	1	1
B	1	1
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	6	6
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 12

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	969.259,76	935.093,83	935.093,83	935.093,83
Spese in C/Capitale	58.116,72	21.500,00	98.500,00	2.500,00
TOTALE	1.027.376,48	956.593,83	1.033.593,83	937.593,83



1201 Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile di Settore: Angela Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido).

Motivazione delle scelte

Supportare le famiglie nella crescita dei figli.

Finalità da conseguire

Offrire alle famiglie i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei figli.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : evadere le richieste di asilo nido espresse dall'utenze.

Obiettivi pluriennali: rispondere alle esigenze e ai bisogni dei quali sono portatori i bambini e le loro famiglie organizzando gli interventi e i servizi in base al numero delle richieste e agli eventuali cambiamenti dei bisogni ottimizzando le risorse a disposizione.

1202 Programma 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello - del servizio: Daniele Teci

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività del Settore relative al sostegno delle persone diversamente abili, comprende: Gestione e attuazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche comunale (P.E.B.A.) L'erogazione dei contributi necessari al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati L. 13/89 e D.P.G.R. 11/R-2005 con affiancamento e coordinamento con il SSN – Azienda U.s.l..

Motivazione delle scelte

Contrastare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili.

Finalità da conseguire

Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali: Realizzare gli interventi e i servizi per assistenza e integrazione sociale dei disabili.

Obiettivi pluriennali: mantenere gli interventi attualmente garantiti integrandoli in base ad eventuali nuovi bisogni.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per gestione Centro Sociale tramite AUSER;

Motivazione delle scelte

Evitare situazione di emarginazione sociale delle persone anziani.

Finalità da conseguire

Ottimizzare il soddisfacimento dei bisogni socio/assistenziali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : . Valorizzare l'impegno sociale degli anziani sostenendo e favorendo l'associazionismo e progetti di pubblica utilità.

Obiettivi pluriennali: Prestare la necessaria attenzione alle problematiche degli anziani favorendo iniziative orientate a migliorarne la qualità di vita e la partecipazione attiva alla realtà del territorio.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per l'accesso agevolato ai servizi;

Motivazione delle scelte

Evitare che si verificano situazioni di difficoltà.

Finalità da conseguire

Garantire sostegno alle famiglie.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : dare continuità' agli interventi in atto.

Obiettivi pluriennali: dare continuità' agli interventi ed adeguarli alle nuove esigenze.

1207 Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le spese per i servizi socio assistenziali tramite Società della salute;

Motivazione delle scelte

Evitare che si verificano situazioni di difficoltà'.

Finalità da conseguire

Garantire sostegno alle famiglie.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : dare continuità' agli interventi in atto, porre in essere azioni positive per contenere e contrastare la povertà (agevolazioni – contributi etc.)

Obiettivi pluriennali: dare continuità' agli interventi ed adeguarli alle nuove esigenze.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Responsabile di Settore: Franca Fedi

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale .

Motivazione delle scelte

Ottimizzare le richieste delle associazioni

Finalità da conseguire

Garantire sostegno alle associazioni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : dare continuità' agli interventi in atto.

Obiettivi pluriennali: Promuovere la crescita delle realtà associative del territorio, e valorizzarne la partecipazione alla creazione delle offerte ricreative/culturali.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile di Settore: Alessandro Rizzello

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese Gestione del cimitero comunale in appalto, tramite ditta esterna.

Motivazione delle scelte

Assicurare il mantenimento del Demanio

Finalità da conseguire

Decoro dei cimiteri comunali e mantenimento del patrimonio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : esecuzione degli interventi richiesti-programmati

Obiettivi pluriennali: dare continuità' agli interventi nell'ottica di un miglioramento della gestione.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

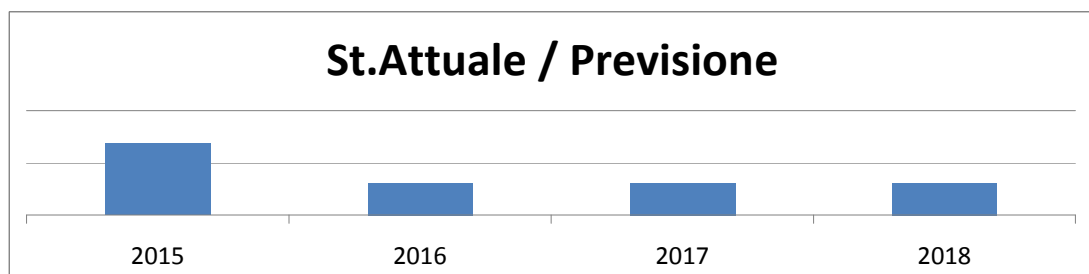
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente		
D		
C	1	1
B		
A		
Altro		
Di cui Part/Time		
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni		

Risorse Finanziarie

MISSIONE 14

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	60.188,64	59.809,13	59.809,13	59.809,13
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60.188,64	59.809,13	59.809,13	59.809,13



1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile di Settore Alessandro Rizzello e del Servizio Daniele Tecì

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore commercio e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati

Motivazione delle scelte

Favorire la presenza delle attività sul territorio

Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo delle attività produttive.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Sostenere l'attività produttive presenti nel territorio

Obiettivi pluriennali: Pianificare gli interventi al fine di garantire continuità alle attività presenti sul territorio.

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile di Settore Alessandro Rizzello e del Servizio Daniele Teci

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. comprende le spese per la quota di competenza per assistenza interventi di zootecnia associata.

Motivazione delle scelte

Assistenza tecnico specialistica su chiamata e di pronto intervento per tutte le patologie per le quali non si interviene mediante azioni di profilassi di stato, pianificate o soggette a provvedimenti di polizia veterinaria.

Finalità da conseguire

Dare assistenza alle aziende agricole

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'ente.

Obiettivi annuali : Sostenere l'attività agricole presenti nel territorio

Obiettivi pluriennali: Sostenere l'attività agricole presenti nel territorio

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti



Obiettivi Strategici della Missione 20

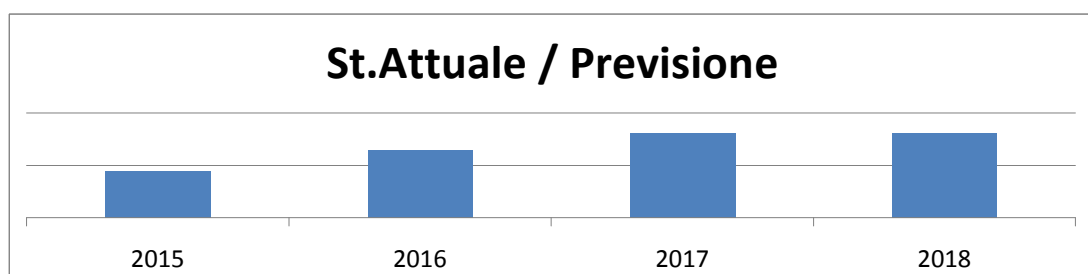
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 20

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	175.891,89	257.640,39	322.178,68	322.178,68
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	175.891,89	257.640,39	322.178,68	322.178,68



MISSIONE 50 Debito pubblico



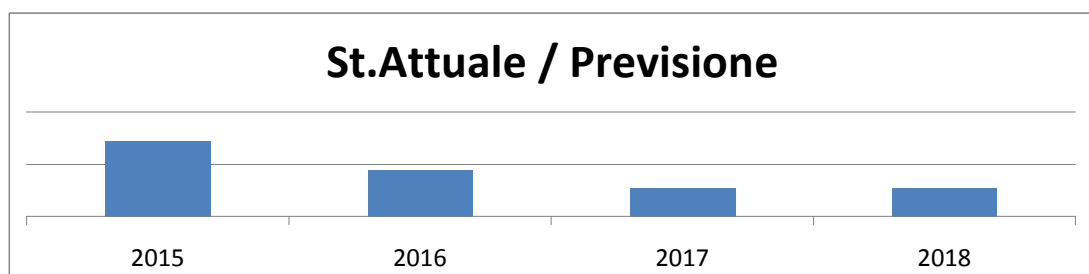
Obiettivi Strategici della Missione 50

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Risorse Finanziarie

MISSIONE 50

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2015	2016	2017	2018
Spese Correnti	129.090,00	117.790,00	111.050,00	111.050,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	129.090,00	117.790,00	111.050,00	111.050,00



Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Piano Triennale Delle Opere Pubbliche

Descrizione Intervento	Priorità (da 1 a 4)	Importo dell'intervento Anno +1	Importo dell'intervento Anno +2	Importo dell'intervento Anno +3	Importo dell'intervento Totale	Finanziamento da Bilancio	Compartecipazione al finanziamento (importo)	Compartecipazione al finanziamento (Ente/Banca)	% avanzamento
Completamento parcheggio in Via L. da Vinci	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00	-	0
Ampliamento Bocciodromo Comunale	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	Concessione di costruzione e gestione	0
Completamento verde pubblico zona La Palagina	2	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	-	0
Manutenzione straordinaria viabilità anno 2017	2	0,00	167.500,00	0,00	167.500,00	167.500,00	0,00	-	0
Sistemazione marciapiedi Via Marconi 4° lotto	3	0,00	0,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00	-	0
Manutenzione straordinaria viabilità anno 2018	3	0,00	0,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	0,00	-	0
Realizzazione nuova sede municipale	4	0,00	0,00	2.600.000,00	2.600.000,00	1.930.000,00	670.000,00	Leasing	0